



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITI G. FALCONE

RMTF285009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI G. FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **509** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Colleferro è una città giovane, nata dell'immediato dopoguerra intorno ad un nucleo centrale costituito dalla fabbrica SNIA BPD e dalle appendici ad essa connesse, quali l'ospedale, le abitazioni degli operai e i servizi di prima necessità. Oggi Colleferro non orbita più intorno alla SNIA, ma ha sviluppato una rete di attività promosse da piccole e medie aziende.

Esiste una profonda differenza tra la formazione didattica e quella culturale. La prima si attua attraverso il mero studio delle discipline scolastiche ed è standardizzata e uniforme; la seconda si acquisisce non solo con lo studio, ma anche attraverso l'esperienza, richiedendo ripensamento e rielaborazione di ciò che si è appreso.

L'Istituto raccoglie studenti da un ampio bacino di utenza, individuabile nei numerosi paesi limitrofi e identificabile con il distretto n. 38.

La prima è erudizione, la seconda diventa un elemento costitutivo della personalità dell'individuo, della sua spiritualità e del suo gusto estetico, determinando consapevolezza di sé e del proprio mondo. Ed è proprio della formazione culturale che si deve occupare la scuola. Essa deve fornire non solo le conoscenze, le competenze e le credenze proprie delle varie età, ma anche il complesso delle situazioni sociali, politiche ed economiche, delle attività artistiche, delle manifestazioni spirituali e religiose che caratterizzano il nostro tempo. Per questo motivo la scuola deve aprirsi al territorio e far in modo che i suoi alunni collaborino con associazioni di vario tipo e che partecipino alle manifestazioni culturali presenti sul territorio: convegni, conferenze, mostre, rappresentazioni teatrali, seminari, visite ai beni culturali e proiezioni cinematografiche.

Il nostro Istituto si avvale di opportunità formative offerte dal territorio sulla base di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI G. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMTF285009
Indirizzo	VIA DELL'ARTIGIANATO 13 COLLEFERRO COLLEFERRO 00034 COLLEFERRO
Telefono	0697303045
Email	info@istitutogiovannifalcone.it
Pec	
Sito WEB	www.istitutogiovannifalcone.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA
Totale Alunni	95

Plessi

LICEO LINGUISTICO GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPL48500Q
Indirizzo	V.ARTIGIANATO 13 COLLEFERRO COLLEFERRO 00034 COLLEFERRO



Indirizzi di Studio

• LINGUISTICO

Totale Alunni

47

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

RMPST6500P

Indirizzo

VIA ARTIGIANATO 13 COLLEFERRO COLLEFERRO
00034 COLLEFERRO

Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO
SPORTIVO

Totale Alunni

79

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

RMRF00500V

Indirizzo

VIA DELL'ARTIGIANATO 13 COLLEFERRO COLLEFERRO
00034 COLLEFERRO

Indirizzi di Studio

• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE

Totale Alunni

59

I.P.S.A.R. G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE



Codice	RMRH00500A
Indirizzo	VIA ARTIGIANATO 13 COLLEFERRO COLLEFERRO 00034 COLLEFERRO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	72

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMTD72500Q
Indirizzo	VIA ARTIGIANATO 13 COLLEFERRO COLLEFERRO 00034 COLLEFERRO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	73

Approfondimento

L'Istituto "Giovanni Falcone" di Colleferro ha assunto nel corso degli anni una sua specifica connotazione, conseguenza di una attenta valutazione del processo di autoanalisi, finalizzato a un progressivo miglioramento dei risultati. L'Istituto comprende sei indirizzi diversi:



- I.P. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- I.P. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
- I.T. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- I.T. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

I monitoraggi effettuati sull'attività didattica, sull'organizzazione e l'efficienza del sistema scolastico, hanno evidenziato una sostanziale crescita dell'Istituto sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Proteso a cogliere le innovazioni socio-economiche in atto e i mutamenti della richiesta di formazione, l'Istituto ha saputo gestire la complessità del cambiamento tanto che negli ultimi anni la popolazione scolastica è notevolmente cresciuta.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto accoglie le nuove istanze della formazione, rispondendo alle esigenze del territorio e alle sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione. Esso presenta la scuola nella sua organizzazione didattica con le sue finalità e interventi progettuali, una scuola aperta al dialogo e al confronto collaborativo con tutte le forze operanti nel territorio, che si prefigge di garantire il successo formativo degli alunni, promuovendone le capacità di convivenza in una società, nel pieno sviluppo della personalità e delle conoscenze/competenze, attraverso l'impiego di metodologie didattiche costantemente aggiornate.



Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dell'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard europei.

L'impegno è rivolto all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso cui rendere integrati i vari saperi disciplinari, per consentire agli alunni, nell'ottica del saper fare, del saper essere per saper divenire, di acquisire le competenze chiave, una valutazione e una certificazione dei saperi in base ai parametri europei.

Il presente documento è espressione delle scelte autonomamente assunte dall'Istituto e trova fondamento in una vasta normativa che negli ultimi anni ha promosso e sorretto l'affermazione della logica dell'autonomia. Può essere modificato e integrato in itinere; sarà oggetto di monitoraggio e valutazione al termine dell'anno scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Enologico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	12

Approfondimento

Tutti i docenti hanno conseguito la laurea, eccetto gli ITP . Gli investimenti degli ultimi anni nella formazione dei docenti hanno permesso di adottare in alcune classi una nuova metodologia didattica. Attraverso l'uso di TIC in appositi laboratori, l'Istituto intende diventare una presenza tecnologicamente avanzata sul territorio, un luogo di studio e di formazione aperto alle scoperte e ai saperi della contemporaneità anche grazie all'uso di una piattaforma e-learning da attivare nella scuola.

Il personale dei corsi partecipa ad attività formative organizzate sia dalla scuola in base a specifiche esigenze dei docenti, sia da altri Enti erogatori di formazione come: Associazioni, esperti nel settore nuove tecnologie, formatori per la sicurezza, formatori per l'uso della LIM, esperti di percorsi didattici educativi specifici. La maggior parte dei docenti ha meno di 45 anni. Grazie alla sua storica tradizione pedagogica, e alla presenza di un corpo docente qualificato, ad alla sua formazione costante nell'ambito della didattica e delle innovazioni tecnologiche utilizzate, i nostri Istituti si stanno indirizzando verso la reinterpretazione dei saperi tradizionali alla luce del nuovo obiettivo delle competenze



Aspetti generali

L'Offerta Formativa è una garanzia di assolvimento delle funzioni istituzionali e rappresenta la risposta organica ai bisogni formativi dell'utenza scolastica. Tra i compiti della scuola, vi è quello di facilitare l'inserimento dei giovani nella società. L'Istituto Giovanni Falcone offre ai giovani strumenti idonei per fronteggiare la complessità della società moderna, per essere cittadini attivi, per esercitare un ruolo da protagonisti e poter partecipare ai processi decisionali.

L'Istituto Giovanni Falcone, per essere sempre più protagonista sul territorio, capace di attivare le opportune ed efficaci collaborazioni all'interno e all'esterno di esso, si dichiara aperto e disponibile a comprendere i bisogni, gli interessi e le aspirazioni di studenti famiglie e insegnanti.

L'obiettivo della nostra scuola è l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, il recupero dei "drop out", l'integrazione sociale dei disabili, l'inserimento sociale ed educativo degli immigrati, garantire una istruzione e una formazione che consentano ai giovani di affermarsi e realizzarsi nella società. Inoltre, la nostra scuola si impegna a condividere questo obiettivo con gli altri soggetti istituzionali e sociali, nel programma di un sistema formativo integrato più rispondente ai bisogni del cittadino e del territorio.

Il criterio ispiratore di tutta l'azione educativa è la centralità dello studente, il che vuol dire che ogni allievo è accolto tenendo presenti la sua storia, il suo vissuto personale, la sua preparazione. L'azione educativa della scuola è rivolta, quindi, ad aiutare l'individuo nel lungo cammino di crescita fisica, psicologica, affettiva e intellettuale, operando al fine di promuovere il processo di maturazione e, quindi, di autonomia di ciascuno. L'azione educativa di questo Istituto ha come fine la formazione integrale della persona a cui tutte le componenti scolastiche sono tenute a contribuire, instaurando rapporti di proficua collaborazione e di integrazione.

Nell'ottica di una vivace e continua evoluzione della società, l'azione educativa dell'Istituto intende rispondere ai mutamenti sociali, fornendo una preparazione che sappia armoniosamente comporre i saperi e produrre abilità intellettuali di carattere umanistico, scientifico, tecnico ed economico, nonché capacità critiche e flessibilità intellettuale, così da far acquisire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nella prosecuzione degli studi universitari, nelle eventuali attività lavorative e nei rapporti sociali e interpersonali.

Nella didattica i contenuti disciplinari devono rappresentare il mezzo per raggiungere gli obiettivi formativi tesi sia alla formazione dell'uomo/cittadino, sia all'acquisizione di competenze plurime.



Attraverso lo studio critico di tutte le materie curricolari, unito ad un'azione educativa e a comportamenti idonei alla vita di relazione, l'azione educativa tende a conseguire questi obiettivi:

Le competenze come obiettivo di un curricolo sono quindi:

- cognitive, relative la conoscenza dei linguaggi disciplinari (termini, concetti, simboli, regole e procedimenti interni alle singole discipline)
- meta cognitive che si manifestano nella consapevolezza e nella flessibilità nell'uso delle strategie cognitive disponendo di più metodi di approccio ai saperi per poter individuare e risolvere i problemi,
- trasversali che posso essere di vari tipo: intellettuale (capacità di risolvere problemi e di esprimere un pensiero critico); metodologico (saper applicare metodologie di lavoro pertinenti ed efficaci); personale e sociale (sapersi relazionare con gli altri secondo i principi di integrazione e cooperazione, mostrare senso etico e civico); comunicativo (saper utilizzare i vari codici della comunicazione, compresi quelli tecnologici).
- Ciascun docente in piena libertà adotta strategie educative adeguate alle classi e ai singoli studenti, con la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, facendo ricorso a tutte le metodologie adeguate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti, a sviluppare le loro capacità di organizzazione sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.
- L'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni tenderà a garantire alcuni blocchi di ore di una stessa disciplina per ricavare congrui e adeguati spazi di operatività in classe, al fine di rendere meno frammentario il lavoro scolastico e favorire l'organizzazione del tempo-studio degli studenti.

A dare completezza all'offerta formativa contribuiscono gli stage le uscite didattiche e i viaggi di istruzione organizzati dal nostro Istituto. Il rapporto docenti-studenti è impostato attraverso un contratto formativo, flessibile e adattabile a ogni situazione particolare, basato su una reciproca assunzione di responsabilità, al fine di conseguire gli obiettivi fissati. La sua valenza pedagogica deriva dal massimo coinvolgimento dello studente nel rapporto educativo. La nostra scuola considera centrali i bisogni e le ragioni degli studenti e delle loro famiglie, con cui si confronta al fine di un'ottimale realizzazione dell'azione educativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le attività non saranno circoscritte all'offerta curricolare: saranno progettati percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio. In tal senso, il modello di riferimento è quello già adottato nell'ambito dell'Istituto Professionale, in cui la recente riforma ha previsto l'introduzione del tutor PFI, i cui compiti e funzioni di seguito delineati possono rappresentare un modello di riferimento, adottabile anche negli altri indirizzi di studio presenti nella nostra scuola:

- Accogliere e accompagnare lo studente all'arrivo nella scuola.
- Stabilire e mantenere i contatti con la famiglia in collaborazione con il coordinatore della classe - Redigere il bilancio iniziale, consultando anche la famiglia e lo studente.
- Redigere la bozza di PFI da sottoporre al consiglio di classe.
- Monitorare, orientare e riorientare lo studente.
- Favorire la circolazione delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe al fine di consentire l'eventuale adattamento del percorso formativo dello studente. - Avanzare proposte per la personalizzazione.
- Proporre al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI.
- Tenere aggiornato il PFI in itinere.

Gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita saranno caratterizzati da:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- percorsi di mentoring e orientamento: al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching; □
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno) □
- percorsi di supporto e orientamento per le famiglie al fine di coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione attiva. □
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica, co-progettazione, coprogrammazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa è una garanzia di assolvimento delle funzioni istituzionali e rappresenta la risposta organica ai bisogni formativi dell'utenza scolastica. Tra i compiti della scuola, vi è quello di facilitare l'inserimento dei giovani nella società. L'Istituto G. Falcone offre ai giovani strumenti idonei per fronteggiare la complessità della società moderna, per essere cittadini attivi, per esercitare un ruolo da protagonisti e poter partecipare ai processi decisionali.

L'Istituto "G. Falcone", per essere sempre più protagonista sul territorio, capace di attivare le opportune ed efficaci collaborazioni all'interno e all'esterno di esso, si dichiara aperto e disponibile a comprendere i bisogni, gli interessi e le aspirazioni di studenti famiglie e insegnanti.

L'obiettivo della nostra scuola è l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, il recupero dei "drop out", l'integrazione sociale dei disabili, l'inserimento sociale ed educativo degli immigrati, garantire una istruzione e una formazione che consentano ai giovani di affermarsi e realizzarsi nella società. Inoltre, la nostra scuola si impegna a condividere questo obiettivo con gli altri soggetti istituzionali e sociali, nel programma di un sistema formativo integrato più rispondente ai bisogni del cittadino e del territorio.

Il criterio ispiratore di tutta l'azione educativa è la centralità dello studente, il che vuol dire che ogni allievo è accolto tenendo presenti la sua storia, il suo vissuto personale, la sua preparazione. L'azione educativa della scuola è rivolta, quindi, ad aiutare l'individuo nel lungo cammino di crescita fisica, psicologica, affettiva e intellettuale, operando al fine di promuovere il processo di maturazione e, quindi, di autonomia di ciascuno. L'azione educativa di questo Istituto ha come fine la formazione integrale della persona a cui tutte le componenti scolastiche sono tenute a contribuire, instaurando rapporti di proficua collaborazione e di integrazione.

Nell'ottica di una vivace e continua evoluzione della società, l'azione educativa dell'Istituto intende rispondere ai mutamenti sociali, fornendo una preparazione che sappia armoniosamente comporre i saperi e produrre abilità intellettuali di carattere umanistico, scientifico, tecnico ed economico,



nonché capacità critiche e flessibilità intellettuale, così da far acquisire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nella prosecuzione degli studi universitari, nelle eventuali attività lavorative e nei rapporti sociali e interpersonali.

Attraverso lo studio critico di tutte le materie curriculari, unito ad un'azione educativa e a comportamenti idonei alla vita di relazione, l'azione educativa tende a conseguire questi obiettivi:

- senso di appartenenza alla comunità civile;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri, verso se stessi e verso la comunità;
- capacità di relazione e scambio con ambienti diversi;
- rispetto dell'ambiente naturale, urbano e di lavoro, dei beni culturali, della salute fisica e psicologica;
- rispetto del diverso, solidarietà e apertura ai rapporti interpersonali.

A dare completezza all'offerta formativa contribuiscono gli stage le uscite didattiche e i viaggi di istruzione organizzati dal nostro Istituto. Il rapporto docenti-studenti è impostato attraverso un contratto formativo, flessibile e adattabile a ogni situazione particolare, basato su una reciproca assunzione di responsabilità, al fine di conseguire gli obiettivi fissati. La sua valenza pedagogica deriva dal massimo coinvolgimento dello studente nel rapporto educativo. La nostra scuola considera centrali i bisogni e le ragioni degli studenti e delle loro famiglie, con cui si confronta al fine di un'ottimale realizzazione dell'azione educativa.



realità scolastica dell'Istituto G. Falcone è molto eterogenea. Molti ragazzi provengono da percorsi scolastici non sempre lineari. Questo dato impone ai docenti la ricerca di strategie operative che garantiscano le finalità educative dei programmi e dell'Istituto. I percorsi formativi offerti dall'Istituto "GF Giovanni Falcone":

- si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti;
- sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici;
- sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.

Stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro sono strumenti didattici fondamentali per la realizzazione dei percorsi di studio. Da questo punto di vista, l'Istituto può vantare una consolidata esperienza, che garantisce agli studenti l'efficacia dell'azione formativa e un dialogo proficuo e di sicuro arricchimento con la realtà del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO LINGUISTICO GIOVANNI FALCONE	RMPL48500Q
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO G. FALCONE	RMPST6500P
GIOVANNI FALCONE	RMRF00500V
I.P.S.A.R. G. FALCONE	RMRH00500A
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE G. FALCONE	RMTD72500Q
ITI G. FALCONE	RMTF285009

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e



professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e



alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti



internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento



delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e



sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

I.T. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Profilo

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni"

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accettazioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

E' in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela



ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale ed analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "INFORMATICA", sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze

- 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

I.T AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze

1 – Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda.

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2 – Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3 – Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4 – Riconoscere i diversi modelli organizzativi, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5 – Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6 – Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7 – Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8 – Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9 – Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10 – Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11 – Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

I.P. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo " I.P. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE " possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze

1 - Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

2 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

3 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

4 - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.



- 5 - Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- 6 - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- 7 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- 8 - Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- 9 - Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

IST. PROF. "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

E' in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;



- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e vendita" e "Accoglienza turistica".

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nei sistemi produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e vendita" il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze dei Diplomatici nelle articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e vendita".

1 - Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.



2 – Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

3 – Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze dei Diplomati nell'articolazione "Accoglienza turistica".

1 – Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

2 – Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

3 – Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

4 – Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze dei Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera".



- 1 – Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva interesse.
- 2 – Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- 3 – Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- 4 – Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- 5 – Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- 6 – Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico),anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimenti;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee



fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 dovranno :

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionale ed internazionali.

Al superamento dell'esame finale di Stato verrà rilasciato il diploma di Liceo scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo.





Insegnamenti e quadri orario

ITI G. FALCONE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico economica, gli sarà affidato l'insegnamento di Educazione Civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto, più docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico- economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Approfondimento

in continuità con gli obiettivi già affermati nel PTOF (Educazione alla cittadinanza attiva), a partire dall'a.s. 2020/2021, sulla base della legge 92/2019 e delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, il nostro istituto ha ridefinito il curricolo al fine di affrontare e valorizzare l'insegnamento dell'educazione civica che si ispira a principi di trasversalità e di contitolarità dei docenti. I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale),
- educazione alla legalità, al contrasto delle mafie e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

La valutazione



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali , con l'attribuzione di un voto in decimi. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Il Curricolo proposto ha la finalità di offrire uno strumento, nonché suggerimenti relativi ai contenuti, ai componenti dei singoli Consigli di Classe che, nell'ambito dei tre nuclei tematici e traguardi di competenza contemplati dal quadro normativo, sono liberi di realizzare percorsi trasversali in linea con la programmazione della propria classe.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline.

Il consiglio di classe può altresì prevedere uno o più percorsi trasversali o multidisciplinari, indicando le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto. Nel progettare la propria azione educativa l'istituto G. Falcone individua, quale riferimento prioritario, il profilo dell'alunno, come declinato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola Secondaria di secondo grado, che si arricchisce degli spunti propulsivi offerti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge n. 92/2019 come disciplina obbligatoria in tutti i gradi scolastici e che nella corrente annualità, nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22/06/2020), pone la trasversalità di tale insegnamento quale comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Comune di Colleferro

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO e LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO. I ragazzi saranno impegnati in attività di archiviazione documenti, aiuto in ufficio, contabilità, traduzione di documenti, organizzazione di eventi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Albergo Ristorante La Pace

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Olimpia Bistrot

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ristorante Panorama

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ristorante President

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Associazione Aurora ONLUS

Percorso dedicato al corso IPSSAS. I ragazzi si occuperanno di gestione dei pazienti, pulizia degli spazi propri, igiene e cura dei pazienti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **Civicamente #YouthEmpowered**

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Civicamente A2A Pcto**

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

“Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell’economia circolare” si iscrive all’interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l’illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell’innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all’energia rinnovabile e all’economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Civicamente Sportello Energia

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fenice Formazione

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

I ragazzi saranno impegnati in attività riguardanti il proprio percorso di studi quali AFFIANCAMENTO AL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE, AFFIANCAMENTO AL RESPONSABILE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE, AFFIANCAMENTO ALLA SEGRETERIA/WEB MARKETING, AFFIANCAMENTO ALLA SEGRETERIA/SERVIZIO DI ACCOGLIENZA CLIENTI, SERVIZIO SALA E VENDITA, SERVIZIO CUCINA, SERVIZIO DI TRADUZIONE, SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA, SERVIZIO DI AIUTO ALLENATORE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Findomestic - Find your future

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

La cultura economico-finanziaria è una competenza indispensabile per costruire il proprio futuro e diventare cittadini responsabili.

Per questo Findomestic, che da anni promuove [PerCorsi Young](#), il progetto che porta l'educazione finanziaria nelle scuole con un approccio originale e innovativo, ha deciso di erogare un PCTO con l'obiettivo di arricchire i temi del progetto e approfondire le competenze dei giovani studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado: un percorso dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema-banca, per entrare in contatto con la sua struttura, le dinamiche che ne regolano il funzionamento e le sue professioni.

All'interno dei moduli di **Find Your Future - PerCorsi Young** sono presenti video in cui Manager e Ambassador dell'azienda raccontano la propria professione, illustrano le attività che svolgono nel loro lavoro quotidiano e trasmettono il loro know-how ai partecipanti. Inoltre, sono



disponibili approfondimenti sull'organizzazione delle banche come aziende, sul loro organigramma e sui criteri che ne governano le iniziative.

Il corso è promosso nell'ambito delle iniziative di Responsabilità Sociale di Findomestic in collaborazione con [WonderWhat – Orientarsi nel futuro](#).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Istituto d'Istruzione Maresca D

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

I ragazzi saranno impegnati in attività inerenti il percorso di studio come sistemazione



fatture/ricevute, archiviazione documenti, digitalizzazione documenti, creazione e gestione pagina web, smistamento email, progetto di musicoterapia (per linguistico e sportivo).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Maresca D&G

Percorso dedicato al corso IPSEOA.

I ragazzi svolgeranno mansioni di aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Vittoria Assicurazioni - Vittoria Smart

I diversi cambiamenti e le evoluzioni in atto sul piano economico e sociale rendono sempre più centrale la necessità di sviluppare competenze specifiche per leggere la realtà in modo consapevole e critico, all'interno di un contesto ampio, digitalizzato e dinamico.

Il Percorso per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) "**Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo**" propone materiali pensati per fornire alle/ai partecipanti contenuti teorici e strumenti operativi per comprendere e approfondire i concetti di mutualità e comunità, di rischio e di prevenzione. Inoltre propone un ricco focus sulle professioni del mondo assicurativo e alle competenze connesse che arricchisce l'offerta formativa e di orientamento rivolta alle studentesse e agli studenti.

Il PCTO si rivolge alle/agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria di II Grado, in



particolare dei Licei Scientifici e degli Istituti Tecnico-Economici, e ha una durata complessiva di 40 ore certificate. Il curriculum formativo prevede 5 moduli didattici teorici arricchiti da proposte interattive per stimolare le/gli studenti a essere protagonisti dell'esperienza formativa, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie a entrarvi.

Il corso è promosso nell'ambito delle iniziative di Responsabilità Sociale di Vittoria Assicurazioni, compagnia che dal 1921 opera in tutti i settori del rischio e si impegna per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende, in collaborazione con [WonderWhat - Orientarsi nel futuro](#), il progetto La Fabbrica, dedicato alla Generazione Z, che propone percorsi per lo sviluppo delle competenze, strumenti per la formazione, approfondimenti sul mondo del lavoro e dei percorsi di studio post scuole secondarie di secondo grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● zeroCO2 srl SB - Gocce di sostenibilità

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a **Revolution**, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Università LUMSA

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

I ragazzi saranno impegnati in diversi progetti come ad esempio Tradurre il Microracconto francese, Le donne nella società contemporanea, Che cosa sono e come si fanno realmente lo sport e l'allenamento?.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Univerisità Mercatorum

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

I ragazzi saranno impegnati in svariati progetti quali: fare impresa in Italia e all'Estero, dalla teoria al Business Plan; Food & wine management, dal prodotto al ristorante; Imprenditoria giovanile, come lanciare una Start-Up; Basi di programmazione, dai linguaggi alle App.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Università Tor Vergata



Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Gli studenti saranno impegnati in svariati progetti come: Storia dell'Arte e Narrativa; Le prospettive di base da una prospettiva biomedica; etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● A.S. Roma srl

PCTO per studenti-atleti di alto livello.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Art Bar

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto in sala e servizio di caffetteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Asd Audace 1919

Attività di PCTO con ente sportivo riconosciuto CONI per studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ASD Pallacanestro Colleferro

Progetto dedicato agli studenti dello SCIENTIFICO SPORTIVO.

Gli studenti saranno impegnati come aiuto allenatore e svilupperanno competenze lavorative e sportive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Associazione CHISSA'DOVE APS

Percorso rivolto agli studenti del LICEO LINGUISTICO.

Gli studenti saranno coinvolti in attività di interpretariato presso la struttura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● B2B Marketing Strategies

Percorso rivolto agli studenti dell'ITI e dell'AFM.

Gli studenti dell'ITI saranno impegnati in attività di realizzazione siti web mentre gli studenti dell'AFM impareranno a sviluppare strategie di marketing.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Banco Mediterraneo srls

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Chiacchiere Wine & Restaurant

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Civicamente CODER'Z

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

La programmazione è, in ambito informatico, quell'attività che permette di fornire a un elaboratore (una macchina o un computer) delle istruzioni, chiare e definite, per la risoluzione di un problema, utilizzando un linguaggio adatto. La programmazione è la base dell'automazione, per cui attività anche molto diverse tra loro possono essere eseguite in maniera automatica, senza l'intervento dell'essere umano. In un mondo sempre più digitalizzato e smaterializzato, saper comunicare con le tecnologie è parte di quelle competenze IT e digital skills che oggi è imprescindibile possedere, sia per la propria formazione personale, sia per un futuro inserimento nel mondo del lavoro, in cui innovazione e sviluppo tecnologico sono all'ordine del giorno. Il PCTO "CODER'Z" del Gruppo Zucchetti, prima software house italiana, ha proprio l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni una cultura informatica solida, specializzata e immediatamente spendibile professionalmente, attraverso contenuti di approfondimento focalizzati sulla programmazione e sui suoi linguaggi, nello specifico il linguaggio JavaScript, utilizzato per lo sviluppo di siti e applicazioni web. I software e le applicazioni creati tramite coding sono fondamentali per le attività gestionali di aziende e business di tutte le tipologie: ecco perché le competenze acquisibili mediante questo PCTO aprono le porte ai profili occupazionali più ricercati dalle imprese. Attraverso i contenuti delle videolezioni teoriche, progettati dall'Academy Zucchetti con i migliori esperti dell'azienda, ragazze e ragazzi potranno ampliare il loro sapere in ambito STEM, conoscere più da vicino scopi e obiettivi della programmazione e acquisire un vero e proprio mindset orientato al problem solving, all'analisi e



al ragionamento logico. IL PCTO AFFRONTERÀ I SEGUENTI TEMI:

- la programmazione come strategia per affrontare un problema;
- la definizione e le caratteristiche dell'algoritmo;
- la pseudocodifica;
- la definizione e la classificazione dei linguaggi di programmazione;
- l'approfondimento a 360° di JavaScript, dalla struttura lessicale ai concetti base e alle funzioni e istruzioni principali;
- lo Standard ECMA6 per l'interoperatività delle pagine web;
- il Document Object Model;
- il problema dell'ordinamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Civicamente UNIPOL PCTO

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Il modulo

Soft Skills

certifica 15 ORE di PCTO.

Il modulo si articola in sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace.

Le soft skills contribuiscono alla maturazione personale di ogni soggetto, soprattutto nei più giovani, aiutando a creare lavoratori sempre più consapevoli. Le unità consentono l'approfondimento dei seguenti temi:

- Metodo di studio, apprendere ad apprendere
- Motivazione e autostima
- Gestire le relazioni
- Orientamento al risultato
- Saper comunicare
- Saper ascoltare
- Il lavoro, come cercarlo, come crearlo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Comunità Francesco

Percorso dedicato al corso IPSSAS. I ragazzi si occuperanno di gestione dei pazienti, pulizia degli spazi propri, igiene e cura dei pazienti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Hacking Science: la scienza è un lavoro divertente - Deloitte Italy SPA

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

In ottica orientativa il compito della scuola è contribuire a far sviluppare agli studenti un insieme di competenze multidisciplinari grazie a una formazione che metta in contatto discipline umanistiche e risorse tecnico-scientifiche: profili STEM, sempre più richiesti dal mercato del lavoro, che abbiano sviluppato una cultura politecnica come sintesi tra saperi umanistici e conoscenze scientifiche, creatività e capacità di utilizzo delle tecnologie.

Si tratta di profili ibridi in grado di affrontare e gestire al meglio i cambiamenti a cui andiamo incontro, dalla trasformazione digitale alla transizione ecologica.

Attraverso il PCTO **Hacking Science: la scienza è un lavoro divertente** Deloitte, con il patrocinio di Fondazione Deloitte, si propone di intercettare giovani con diverse attitudini e passioni e accompagnarli in un percorso di riconoscimento del mondo STEAM, per stimolare l'interesse nei confronti della scienza e mettere a fuoco i numerosi punti di intreccio con le discipline umanistiche.



L'edizione 23/24 del PCTO si articola in 5 moduli che propongono un percorso formativo multidisciplinare dedicato alla scoperta delle STEM attraverso la vita e la carriera di Margherita Hack e le sue due anime: scienza e divulgazione.

Il percorso presenta un racconto delle discipline STEM e dei loro sbocchi professionali, approfondisce con scienziati e divulgatori i traguardi di Margherita Hack e il modo in cui sono stati raccontati e condivisi, allarga le prospettive verso il futuro con un focus sui lavori STEAM in molti ambiti: dai "mestieri delle stelle" fino ai profili attivi nel settore artistico e culturale. Il progetto si rivolge agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria di II Grado di tutti gli indirizzi e certifica complessivamente 40 ore di formazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Edil Professional Soc Coop

Percorso dedicato al corso AFM.

Gli studenti saranno impegnati in attività di segreteria e contabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fa.Ti.An. srl



Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto in cucina e al bancone del bar.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fashion Hotel (Quattro stelle SRL)

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ferrarelle: un'impresa effervescente

Percorso dedicato ai corsi AFM, ITI, IPSEOA, IPSSAS, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Dietro a un prodotto indispensabile come l'acqua si cela un'organizzazione efficiente, i valori e l'impegno delle persone, le competenze delle loro professioni.

Quello di Ferrarelle è un esempio di quanto ampio e variegato sia il raggio d'azione di un'azienda: dalla produzione alla distribuzione, dall'attenzione verso la sostenibilità fino al monitoraggio generale delle attività. A queste larghe prospettive corrispondono numerose e diverse professionalità, ciascuna fatta di skill e conoscenze specifiche.



Il PCTO **Ferrarelle: un'impresa effervescente** porta gli studenti alla scoperta delle realtà aziendali e racconta loro come funziona un'impresa attraverso l'esempio di Ferrarelle: una full immersion alla scoperta di molti e diversi lavori e delle loro competenze.

Tra i contenuti del percorso ci sono interviste a figure della società che raccontano ai partecipanti quali sono i valori e la mission di Ferrarelle, approfondiscono l'importanza del legame con il territorio contestualizzando questi argomenti per spiegare l'importanza generale dei concetti.

I contenuti del PCTO contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza e trasversali quali autonomia, pensiero critico, empatia e consapevolezza di sé. In aggiunta al percorso online, il PCTO può essere arricchito con la proposta di visite facoltative agli impianti con la possibilità di incontrare il personale Ferrarelle, realizzare attività in loco e certificare ulteriori ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Arbitri in classe - FIT

Percorso dedicato al corso LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) CR Lazio: Progetto "Arbitri di classe" corso Giudice Arbitro Federale e Arbitro di tennis, rivolto agli studenti degli Istituti Scolastici di secondo grado che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, con possibilità di inserimento nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



ONLINE E PARTE PRATICA PRESSO CENTRO SPORTIVO

● Frosinone Calcio srl

PCTO per studenti-atleti di alto livello.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il bandolo della matassa srl

Percorso dedicato al corso AFM.



Gli studenti saranno impegnati in attività di amministrazione e assistenza CAF.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Intent Sport SSD ARL

Attività di PCTO con ente sportivo riconosciuto CONI per studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● The Future of Work, How to Write a CV, and Techniques for Speaking in Public - John Cabot University

Percorso dedicato al corso LICEO LINGUISTICO.

Gli studenti, attraverso attività in lingua, impareranno a scrivere un CV e apprenderanno le tecniche migliori per parlare in pubblico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MDS Ricevimenti srl

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati in preparazione buffet e allestimento catering.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● NonUnoDiMeno 23/24 - ANPE

Percorso dedicato al corso IPSSAS.

Il progetto gratuito "NonUnoDiMeno", giunto alla 4° edizione, nasce in seguito al protocollo

siglato il 1 febbraio 2021 tra ANPE Lazio (sede regionale dell'Associazione Nazionale dei

Pedagogisti italiani) e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio nell'ottica di rispondere alla

crescente richiesta educativa del futuro cittadino. Al fine di realizzare significative proposte

formative per le istituzioni scolastiche, l'ANPE Lazio intende promuovere sia la figura del

Pedagogista all'interno delle scuole sia la diffusione della Pedagogia quale approccio valido



per la trattazione delle molteplici problematiche sociali.

Proseguire tale progetto significa lanciare la sfida della prevenzione del disagio giovanile

che può essere affrontato attraverso degli interventi pedagogici che si trasmettono

per...contagio.

Perché il contagio? Perché essere nella prevenzione dovrebbe avere più significati:

innanzitutto dovrebbe diventare così forte ed evidente da diffondersi come una terapia che

cura, rigenera e rinnova. Anziché pensare ad attività per fare prevenzione al disagio giovanile

in senso lato tramite incontri, dibattiti ed assemblee, si vuole proporre alla scuola di essere

nella prevenzione. Questo nuovo atteggiamento significa cambiare il punto di vista con cui

si affronterà il disagio per costruire gradualmente, insieme ai genitori e costantemente nel

tempo, quei valori in grado di accompagnare i ragazzi verso l'adulità facendoli diventare



forti delle necessarie competenze così da non esser sedotti dalle effimere promesse

provenienti dalla vita reale (per esempio: dall'uso delle sostanze stupefacenti). Inoltre,

dovrebbe responsabilizzare ogni insegnante e genitore a costruire con i giovani validi e

nutrienti competenze sociali quali: la disponibilità all'ascolto, l'autorevolezza, l'accoglienza,

il rispecchiamento e la condivisione, il contenimento dato dalle regole e il tempo significativo

da dedicare all'altro.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI

SEDE REGIONALE ANPE LAZIO

lazio@anpe.it

Per poter offrire ai ragazzi delle risposte congrue alle richieste più o meno esplicite che essi

ci pongono, è necessario andare in mezzo a loro, incontrarli nel loro ambiente, interagire con

loro nei luoghi familiari, parlare il loro linguaggio.



La scuola è senz'altro il posto privilegiato in cui è possibile l'incontro generazionale in uno scambio attivo e fattivo poiché offre una nuova prospettiva: quella della prevenzione dentro la promozione culturale. Tutto ciò si realizza con una didattica di qualità atta a sviluppare le capacità sociali sia degli allievi a rischio sia di quelli che già le possiedono con un coinvolgimento totale dell'alunno e della sua famiglia.

Più di ogni altro luogo, la scuola rappresenta il contesto di riferimento degli adolescenti dove al suo interno dovrebbe realizzarsi lo sviluppo dei loro molteplici aspetti al fine di garantire il successo formativo di ciascuno.

Continuare la proposta pedagogica "NonUnoDiMeno 4° Ed." significa vedere la scuola non solo come il luogo dell'istruzione ma anche della formazione emotiva-affettiva degli alunni, una finalità questa, che è di primaria importanza per raggiungere la piena formazione della



persona.

In tutto ciò acquisisce rilievo l'operato dell'educatore (insegnante, genitore, pedagogo,

animatore) che dovrà avere un ruolo centrale lasciandosi coinvolgere in una magnifica

avventura di scoperta e riscoperta della realtà riuscendo a costruire insieme agli studenti

nuovi significati.

La riflessione ci porta a considerare che, se il disagio non viene affrontato dagli insegnanti

in maniera seria, continua e consapevole, può essere compromesso non solo il rendimento

scolastico ma anche la formazione della persona nel suo aspetto più ampio e più completo.

I docenti sono dunque chiamati a ricercare tutti quegli stimoli per far sì che lo studente non

perda il gusto dell'esplorazione, della curiosità, del divertimento, del limite e di tendere alla

pedagogia del desiderio.

Il progetto "NonUnoDiMeno 4° Ed." intende perseguire i seguenti obiettivi:



- Favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali

- Promuovere una sana educazione socio-affettiva

- Integrare il curriculum scolastico con la trattazione di argomenti di educazione civica

- Favorire la continuità e l'orientamento

- Favorire l'utilizzo dei vari linguaggi artistici anche attraverso l'uso di nuove tecnologie multimediali (podcast, videoclip musicali, filmati, immagini fisse) per

stimolare:

- L'intelligenza emotiva

- La gestione e il riconoscimento delle emozioni come risorsa e benessere

(promozione dell'agio)

- La creatività



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- L'immaginazione
- L'apprendimento collaborativo
- Lo sviluppo dell'autostima (fiducia in sé e negli altri)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI

SEDE REGIONALE ANPE LAZIO

lazio@anpe.it

- La motivazione all'apprendimento
- La capacità di ascolto
- Il rispetto reciproco
- Il senso di responsabilità
- La cooperazione attiva



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ohana

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Palestra Body Mind

Percorso dedicato al corso LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Gli studenti saranno impegnati in attività di aiuto-istruttore e segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Pasticceria del Trivio

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiutanti in laboratorio di pasticceria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Ristorante La Tartaruga srl

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Ristorante Genzano srls

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sapori del Borgo srls

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Trattoria La Saracena

Percorso dedicato al corso IPSEOA. I ragazzi saranno impegnati come aiuto cuoco e aiuto in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità - VIDAS

Percorso dedicato al corso IPSSAS.

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori.

Tra questi c'è l'ambito sanitario in cui opera VIDAS, che da 40 anni è attiva nel Terzo settore per offrire assistenza sociosanitaria ai malati inguaribili. Nell'ottica di contribuire all'orientamento e allo sviluppo di competenze degli studenti delle scuole secondarie di II grado, VIDAS propone il PCTO **Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità**: un percorso interdisciplinare che certifica 25 ore di PCTO.



I moduli formativi propongono presentazioni interattive, testi di approfondimento e videolezioni per raccontare ai partecipanti la realtà del Terzo settore e si concentrano nello specifico sull'area sanitaria, a partire dall'esempio di VIDAS, presentando un ricco focus sulle professioni, le competenze e i percorsi di studio necessari per poterle ricoprire.

I contenuti del PCTO contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza e trasversali quali autonomia, pensiero critico, empatia e consapevolezza di sé.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NON UNO DI MENO

Il progetto "NonUnoDiMeno 4° Ed." intende perseguire i seguenti obiettivi: □ Favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali □ Promuovere una sana educazione socio-affettiva □ Integrare il curriculum scolastico con la trattazione di argomenti di educazione civica □ Favorire la continuità e l'orientamento □ Favorire l'utilizzo dei vari linguaggi artistici anche attraverso l'uso di nuove tecnologie multimediali (podcast, videoclip musicali, filmati, immagini fisse) per stimolare: - L'intelligenza emotiva - La gestione e il riconoscimento delle emozioni come risorsa e benessere (promozione dell'agio) - La creatività - L'immaginazione - L'apprendimento collaborativo - Lo sviluppo dell'autostima (fiducia in sé e negli altri)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI SEDE REGIONALE ANPE LAZIO lazio@anpe.it - La motivazione all'apprendimento - La capacità di ascolto - Il rispetto reciproco - Il senso di responsabilità - La cooperazione attiva ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI SEDE REGIONALE ANPE LAZIO lazio@anpe.it - La motivazione all'apprendimento - La capacità di ascolto - Il rispetto reciproco - Il senso di responsabilità - La cooperazione attiva

Descrizione del percorso formativo Il percorso formativo gratuito "NonUnoDiMeno 4° Ed." si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico 2023 - 2024 all'interno dell'istituzione scolastica e si articolerà nelle seguenti fasi progettuali: FASE 1: rilevazione dei bisogni formativi e determinazione della tematica sociale. Da una prima conoscenza dell'istituzione scolastica e del suo territorio di riferimento, sarà possibile delineare una tematica di interesse sociale che sarà l'oggetto degli interventi da parte del Pedagogista socio ANPE. FASE 2: realizzazione delle attività. Gli interventi pedagogici saranno declinati secondo le precipue esigenze di ciascuna istituzione scolastica che potrà scegliere una delle seguenti attività: □ il supporto pedagogico + aggiornamento □ la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (questa opzione è riservata solo alle Scuole Secondarie di II° grado)[1]. FASE 3: verifica e valutazione del progetto. Attraverso l'uso di questionari appositamente creati, sarà possibile verificare l'interesse della comunità scolastica al progetto realizzato e si potrà valutare la reale rispondenza degli interventi pedagogici alla tematica sociale trattata. Nello specifico, la FASE 2 del progetto "NonUnoDiMeno 4° Ed.", si potrà realizzare in complessive 10 ore con una serie di interventi pedagogici gratuiti, suddivisi nelle seguenti attività rivolte alla comunità educante, docenti, alunni e genitori, che potranno essere svolti in modalità on line e/o in presenza: □ Supporto pedagogico nelle classi rivolto a docenti/alunni/genitori (per un totale di 8 ore) Tale opportunità vuol fornire uno spazio



in cui l'utenza potrà confrontarsi con il Pedagogista su una delle seguenti tematiche a scelta: □ Sostegno alla Genitorialità, Rapporto Genitori/Figli - Scuola/Famiglia, Parent & Teacher Training, Percorsi Formativi 0-6 anni □ Metodo di Studio e nuove tecnologie □ Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, DSA e Disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● ESPAD ITALIA

Studio che propone di raccogliere, osservare ed analizzare dati epidemiologici relativi ai comportamenti a rischio (uso di alcool, tabacco e sostanze psicotrope legali e non) da parte degli studenti e delle studentesse di età compresa fra i 15 e i 19 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Biblioteche	Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA TRANSIZIONE ENERGETICA CHE FA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

La transizione energetica, il passaggio verso un nuovo modo di produrre e utilizzare l'energia, è un cambiamento che si è reso necessario per supportare lo sviluppo sostenibile del nostro Paese, ma anche per garantirne l'indipendenza energetica. Una sfida attuale, e al tempo stesso un'occasione per progettare un futuro migliore per tutti.

La transizione energetica che fa scuola è il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e



l'Orientamento) che Estra, in collaborazione con WonderWhat - Orientarsi nel futuro e ITS Energia e Ambiente , propone per gli studenti delle scuole secondarie di II grado di tutta Italia. Un percorso in 5 moduli che approfondisce l'idea sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale, la CO2 e le best practice per il suo superamento, l'economia circolare: numerose e diverse sfaccettature di un tema così centrale per le prospettive future , affrontato dal punto di vista dell'orientamento e delle opportunità di studio e di lavoro per le ragazze e i ragazzi che stanno scegliendo il loro percorso post diploma .

Il PCTO si rivolge agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria di II Grado e ha una durata complessiva di 40 ore certificate , al termine delle quali sarà inoltre possibile certificare ulteriori ore grazie alla realizzazione di un project work. Il curriculum formativo prevede 5 moduli didattici teorici arricchiti da proposte interattive per stimolare gli studenti a essere protagonisti dell'esperienza formativa, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie a entrarvi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO LINGUISTICO GIOVANNI FALCONE - RMPL48500Q

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO G. FALCONE - RMPST6500P

GIOVANNI FALCONE - RMRF00500V

I.P.S.A.R. G. FALCONE - RMRH00500A

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE G. FALCONE - RMTD72500Q

ITI G. FALCONE - RMTF285009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è formativa, continua e orientativa: è strumento per il miglioramento e la crescita dello studente e non semplice giudizio finale; in nome della trasparenza, tanto i criteri di valutazione, tanto le tappe intermedie, sono sempre comunicati a studenti e genitori.

Il Collegio dei Docenti ogni anno delibera sulla adozione del trimestre o del quadrimestre. Nel caso decida di suddividere l'anno scolastico in quadrimestri, a metà di ognuno di essi, comunica alle famiglie, attraverso una scheda compilata dal Consiglio di Classe, i voti e le eventuali insufficienze riportate dallo studente nelle singole materie.

I voti di profitto riportati negli scrutini sono frutto di una coerente fusione tra la misurazione aritmetica dei risultati delle verifiche e la valutazione di altri parametri come: impegno e partecipazione al dialogo educativo e al lavoro scolastico, interesse allo studio, regolarità della frequenza, partecipazione alle attività integrative previste dalla scuola.

I voti di profitto sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata dal docente di ogni materia.

In base ai livelli di partenza della classe e agli obiettivi didattici formulati nella programmazione, il Consiglio di Classe indica criteri ed eventualmente specifici strumenti di verifica e di valutazione come griglie e indicatori di livelli, informati a trasparenza e chiarezza e resi noti agli studenti.



Le verifiche devono essere in numero congruo, tale cioè da garantire la maggiore fondatezza possibile al voto finale di profitto.

Possono essere effettuate prove scritte anche per le materie indicate dal Ministero come orali, purché siano preventivamente inserite nella programmazione; tuttavia non possono costituire l'unico strumento di valutazione. I voti delle singole prove, scritte e orali, sono attribuiti con criteri informati alla trasparenza e all'oggettività, coerenti con gli obiettivi didattici prefissati.

I voti vengono comunicati agli studenti per consentire loro, ove ce ne sia bisogno, di correggere errori, prendere coscienza delle lacune e modificare metodo di studio e perché tale comunicazione sia fonte di responsabilizzazione e motivazione allo studio.

La valutazione delle singole prove e quella degli scrutini adottano tutta la scala decimale. I docenti utilizzano per la valutazione dell'attività didattica curricolare degli allievi, la seguente "tabella di valutazione voto/giudizio":

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Il Curricolo proposto ha la finalità di offrire uno strumento, nonché suggerimenti relativi ai contenuti, ai componenti dei singoli Consigli di Classe che, nell'ambito dei tre nuclei tematici e traguardi di competenza contemplati dal quadro normativo, sono liberi di realizzare percorsi trasversali in linea con la programmazione della propria classe.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline.

Il consiglio di classe può altresì prevedere uno o più percorsi trasversali o multidisciplinari, indicando le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto. Nel progettare la propria azione educativa l'istituto G. Falcone individua, quale riferimento prioritario, il profilo dell'alunno, come declinato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola Secondaria di secondo grado, che si arricchisce degli spunti propulsivi offerti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge n. 92/2019 come disciplina obbligatoria in tutti i gradi scolastici e che nella corrente annualità, nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22/06/2020), pone la trasversalità di tale insegnamento quale



comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n.169 30/10/2008. La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- frequenza delle lezioni (assidua-costante-discontinua)
- atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto (responsabile-corretto-poco responsabile)
- partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva-costante-poco efficace)
- impegno (costante / costante ed efficace-saltuario / settoriale-scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta

Comportamenti di particolare gravità per i quali il D.P.R. 249/98 come modificato da D.P.R 235/2007 nonché il Regolamento di Istituto prevedevano l'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni per i periodi superiori a 15 giorni.

Mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivi alla irrogazione di tali sanzioni. 5

Frequenza discontinua con atteggiamento poco responsabile e/o mancanze sanzionate con provvedimenti disciplinari di breve sospensione o meno gravi. 6

Frequenza abbastanza regolare, atteggiamento corretto, partecipazione non sempre efficace.

Impegno settoriale. 7

Frequenza costante. Atteggiamento corretto. Partecipazione continua al dialogo Educativo, impegno costante. 8

Frequenza assidua, atteggiamento responsabile. Partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

Impegno costante. 9

Frequenza assidua, atteggiamento corretto e responsabile, partecipazione matura e costruttiva al dialogo educativo e nella sua totalità. Impegno costante ed efficace. 10

Ai fini della promozione è necessario un voto di condotta pari o superiore a sei decimi. In caso contrario l'alunno non potrà accedere alla classe successiva indipendentemente dai voti ottenuti



nelle singole discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la conduzione degli scrutini

Premesso che l'operazione di scrutinio è di esclusiva competenza del Consiglio di Classe, questi, tenendo presenti gli elementi che concorrono alla valutazione finale e con motivazione individuale, può sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva qualora le discipline con:

- valutazione gravemente insufficienti siano non più di tre
- valutazione con una insufficienza grave e tre non gravi

Il Consiglio di Classe può non ammettere in tutti gli altri casi.

Si precisa che in base al DPR 122 del 22/06/2009 art. 14 comma 7 "Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Le deroghe sono quelle riconosciute ai sensi della circolare ministeriale n. 20 del 04/03/2011."

Il mancato conseguimento del limite di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di fine ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per la conduzione degli scrutini

Premesso che l'operazione di scrutinio è di esclusiva competenza del Consiglio di Classe, questi, tenendo presenti gli elementi che concorrono alla valutazione finale e con motivazione individuale, può sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva qualora le discipline con:

- valutazione gravemente insufficienti siano non più di tre
- valutazione con una insufficienza grave e tre non gravi

Il Consiglio di Classe può non ammettere in tutti gli altri casi.



Si precisa che in base al DPR 122 del 22/06/2009 art. 14 comma 7 "Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Le deroghe sono quelle riconosciute ai sensi della circolare ministeriale n. 20 del 04/03/2011."

Il mancato conseguimento del limite di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di fine ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art.1 DM n.42 del 22/05/ 2007 e dell'art. 1 DM n.99 del 16/12/2009, agli allievi del triennio viene attribuito un credito scolastico calcolato sulla base della media dei voti attribuiti in sede di scrutinio finale come da tabella:

Media dei Voti Credito scolastico (totale massimo nel triennio = 25 punti)

Classe terza Classe quarta Classe quinta

Media = 6 7-8 8-9 9-10

6 < Media ≤ 7 8-9 9-10 10-11

7 < Media ≤ 8 9-10 10-11 11-12

8 < Media ≤ 9 10-11 11-12 13-14

9 < Media ≤ 10 11-12 12-13 14-15

Nella attribuzione del credito nell'ambito della fascia di competenza il Consiglio di Classe terrà conto di:

- Eventuali crediti formativi
- Frequenza scolastica
- Impegno e interesse particolarmente apprezzabili.

Pertanto il Collegio dei docenti delibera per la valutazione del credito, dopo aver identificato la fascia di appartenenza in base alla media dei voti conseguiti, il punteggio massimo della fascia potrà essere raggiunto nel caso in cui la media dei voti, supera il valore minimo del voto della fascia corrispondente al valore di 0.5.



Per tutte le classi, in base alla normativa vigente, è prevista l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato con un voto di comportamento non inferiore a 6 decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli alunni con bisogni educativi speciali

L'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre sottocategorie: la disabilità, I disturbi specifici di apprendimento e/o I disturbi evolutivi specifici e la svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Alunni con disabilità

In riferimento alla normativa vigente (cfr. Direttiva MIUR del 27/12/2012), l'offerta formativa del nostro Istituto propone, agli studenti con diverse abilità, un progetto educativo teso all'individuazione e realizzazione delle autonomie necessarie a il "Progetto di vita" e si propone l'obiettivo di applicare metodologie didattico-educative volte all'incremento e al rafforzamento delle abilità, degli interessi, delle motivazioni mostrate ed espresse dall'alunno, osservando il suo comportamento positivo ed inserendolo nel cammino scolastico della classe.

A tal riguardo, al fine di favorire l'integrazione, particolare cura è dedicata al processo di socializzazione da realizzare con il contributo di tutti, a partire dagli altri alunni della classe che devono essere educati ai valori dell'accettazione, della cooperazione, della solidarietà e del rispetto della diversità.

Progettazione didattica



In base alle caratteristiche individuali dell'alunno (diagnosi funzionale) e al progetto di vita personale, è possibile definire due percorsi:

- Programmazione ministeriale (per obiettivi minimi);
- Programmazione differenziata

Dette programmazioni sono definite da ciascun Consiglio di classe, con la consulenza del docente di sostegno e in accordo con familiari degli alunni e l'equipe medica, dopo un preliminare periodo di osservazione.

Gruppo H d'istituto

Ai sensi dell'art.15, comma 2, della legge n.104/1992, nel nostro Istituto opera un gruppo di studio e di lavoro sull'integrazione scolastica (G.L.H.) che collegialmente si occupa di:

- Gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni diversamente abili;
- Formulare proposte al Dirigente scolastico, al Collegio dei docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni diversamente abili;
- Formulare proposte per la formazione e aggiornamento dei docenti;
- Verificare gli interventi programmati, ed eventualmente predisporre le opportune modifiche.

Alunni con disturbi evolutivi specifici



Per Disturbi evolutivi specifici si intende, oltre I Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività.

Per inclusione scolastica e il successo formativo di questi studenti, per aiutarli a realizzare pienamente le loro potenzialità, il nostro Istituto garantisce l'elaborazione di percorsi individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Esso può prevedere gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della L. n.170/2010 (DM 569/11) e l'adozione di una didattica inclusiva e centrata sull'apprendimento.

L'integrazione degli alunni stranieri

L'integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, l'approccio anche affettivo-relazionale con diversi stili e ritmi di vita quotidiana è un "impegno" cui gli operatori della scuola sono chiamati in modo sempre più capillare. Le iniziative in merito devono tendere, peraltro, a conservare la cultura e la lingua d'origine che dovranno essere intese come "valore" nel processo della costruzione della personalità dell'allievo come soggetto di apprendimento in termini di capacità e come cittadino detentore di diritti e di doveri. Sono quindi necessarie azioni mirate che devono comunque partire dall'acquisizione da parte dello studente della capacità di "capire e farsi capire", e quindi da una sufficiente padronanza dell'italiano come seconda lingua. Ciò premesso il nostro Istituto prevede l'eventuale formulazione e realizzazione di percorsi di supporto per gli alunni stranieri di prima e seconda classe presenti nell'Istituto, nonché tra le possibili strategie, l'eventuale ridefinizione dei contenuti disciplinari in chiave interculturale da parte dei Consigli di classe interessati.

Di norma la scuola è tenuta per legge a iscrivere lo studente nella classe a lui/lei pertinente per l'età anagrafica e a favorire nella classe di appartenenza un clima di accoglienza docente-alunno e fra gli alunni stessi, evitando ogni discriminazione e rispettando i livelli di partenza e i trascorsi scolastici dello studente, nonché i naturali tempi di apprendimento della lingua italiana. Considerato che la scuola cerca di garantire una gamma di interventi specifici che sostengono lo sostengono a tutti i livelli di inserimento (corso di grammatica italiana e sostegno allo studio di materie caratterizzanti),



all'atto dell'iscrizione dello studente si rende necessario:

1. un colloquio con lo studente e i famigliari per comunicare le caratteristiche peculiari dell'istituto e per accertare le effettive motivazioni ad affrontare un percorso di studi complesso
2. un test di ingresso o un esame integrativo per verificare le competenze linguistiche nella lingua italiana e le competenze disciplinari minime per affrontare almeno una parte delle materie in modo attivo e partecipe
3. la convocazione del Consiglio di Classe a settembre valuterà i risultati del test di ingresso e dell'esame integrativo per decidere se attuare o meno un PDP
4. il monitoraggio successivo dei progressi ottenuti dallo studente nel suo percorso di integrazione da parte del consiglio di Classe

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La partecipazione attiva di tutte le componenti della "comunità educante", che si traduce nelle varie forme di collaborazione, deve sempre attuarsi nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli. È infatti elemento di progresso democratico la previsione della partecipazione dei genitori dell'alunno e, ancor più, la partecipazione dello studente della scuola secondaria di II grado nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILE AREA INCLUSIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Perché l'approccio degli studenti con gli impegni scolastici sia proficuo, il rapporto collaborativo con le famiglie è considerato essenziale. Le proposte e i pareri dei genitori possono dare utili indicazioni alla scuola per organizzare un lavoro che risponda al meglio alle esigenze dell'utenza. Per facilitare e incrementare i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto prevede incontri pianificati annualmente, collettivi e individuali, oltre che assemblee richieste dagli stessi genitori. E' raccomandata la partecipazione alle elezioni scolastiche e alla rappresentanza negli Organi Collegiali per favorire una proficua collaborazione. Si auspica, inoltre, la costituzione di un Comitato Genitori, come previsto dalla legislazione scolastica. I ricevimenti sono sospesi un mese prima della fine dell'anno scolastico. La scuola convoca per lettera i genitori a colloquio con il Coordinatore delle attività didattiche ed educative o con i docenti tutte le volte che si presentano irregolarità nella frequenza, nel profitto e nella disciplina dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Incarichi • Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Redige il documento del PTOF Predisporre il piano progettuale Monitora e valuta l'andamento delle attività. Coordina la commissione omonima • Supporto ai Docenti e Formazione Accoglie i nuovi docenti. Monitora e coordina i Consigli di Classe con situazioni problematiche. Organizza la formazione docenti.
• Orientamento In entrata : Svolge attività di promozione e informazione presso le scuole medie. Promuove e coordina attività di accoglienza. In uscita : Cura l'informazione sui vari corsi universitari. Promuove attività di stage per indirizzare gli studenti che non vogliono proseguire gli studi universitari verso possibili professioni Entrambe coordinano la commissione omonima • Area Inclusione Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno. Azione di coordinamento del GLH e GLI d'Istituto. Coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica. Coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (DSA). • Innovazione Didattica Collabora con i docenti formatori per

3



l'individuazione di linee di indirizzo e coordinamento organizzativo delle attività di formazione di studenti e docenti delle classi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
----------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A065 - TEORIA E TECNICA
DELLA COMUNICAZIONE

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in contrasto con il sempre più crescente pendolarismo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività svolta in orario pomeridiano per il recupero dei minuti persi per la riduzione dell'ora di lezione attuata per far conciliare gli orari dei mezzi pubblici con quelli scolastici a causa della poca fruibilità dei trasporti in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contrasto con il sempre più crescente
pendolarismo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

amministrazione

Ufficio per la didattica

Iscrizioni Gestione documenti alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale ATA